

L'OMAGGIO

'Sognando con Fellini'

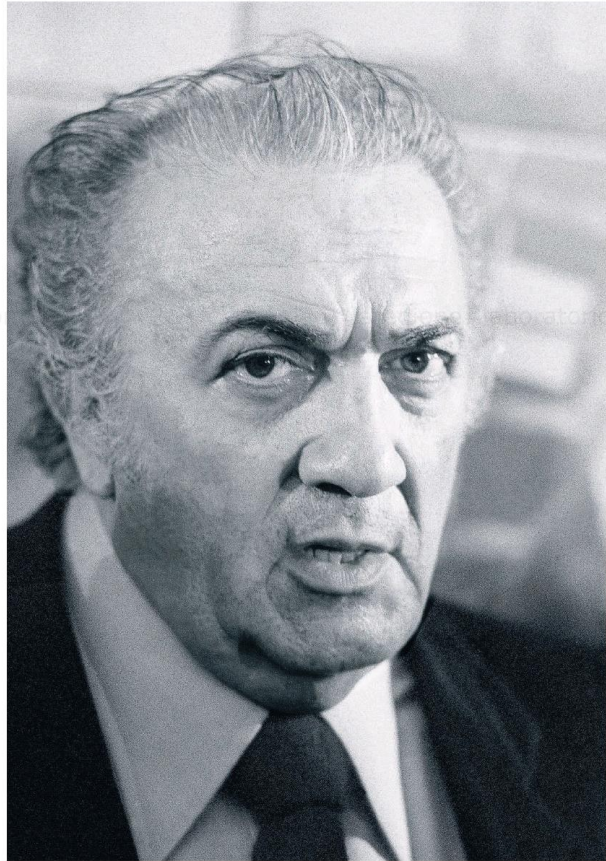
È il tributo congiunto Marnin-Cinema Otello. Nella sala asconese, i suoi grandi film.

di Vittoria De Feo

Nel 2020, oltre al centenario dalla nascita del Federico Fellini regista e sceneggiatore, cadono anche i sessant'anni dall'uscita di uno dei più celebri lavori del cineasta romagnolo, 'La dolce vita'. Prenderà il via il 4 settembre alle 19.30 'Sognando con Fellini', un omaggio all'artista ma non solo, voluto dalla Pasticceria Marnin e dal Cinema Otello di Ascona. L'evento - una delle primissime occasioni per tornare a rivivere il cinema nelle sale - si dividerà tra una mostra di fotografie, le proiezioni cinematografiche delle sue opere più emblematiche e la riproduzione di alcune delle proposte gastronomiche amate dal regista. Le tredici fotografie della mostra, presentate all'interno dello spazio espositivo Marnin Arte ieri in occasione della conferenza stampa di presentazione e messe a disposizione dalla Fondazione Fellini di Sion e curate da Manlio del Curto, rappresentano una finestra sull'opera cinematografica felliniana. In collaborazione con il cinema Otello di Ascona, che riaprirà i battenti al pubblico il 4 settembre dopo l'emergenza sanitaria, sarà possibile assistere ad alcuni tra i titoli più rappresentativi del '900: con orario d'inizio fissato alle 20.30, oltre a 'La dolce vita' (4 settembre), verranno proiettati 'Roma' (11 settembre), 'Ginger e Fred' (17 settembre) e 'La strada' (25 settembre). Al grande cineasta è dedicata anche l'inedita 'Mousse Fellini' a base di zuppa inglese, il suo dolce preferito, ideata da Naomi Antognini. Sempre in ambito di gastronomia, ogni venerdì sarà possibile degustare una selezione di piatti tipici della cucina romagnola accompagnati dalle colonne sonore di Ni-

no Rota, per un viaggio a ritroso nel tempo attraverso gli estratti più celebri dei film.

Da segnalare, sempre venerdì 4 settembre, prima della proiezione del film, la conferenza tenuta da Maurizio Porro, critico cinematografico del Corriere della Sera e amico di Federico Fellini, che introdurrà il pubblico alla filosofia felliniana. Per la titolare della pasticceria Franca Antognini, «la scelta rappresentativa de 'La dolce vita' non va solo ricollegata all'anniversario dei sessant'anni dalla sua uscita nei cinema, ma deve essere anche letta come un segnale di ottimismo, di positività e di speranza in questi tempi incerti». Il fattore sogno è una componente importante nei lavori di Fellini che si manifesta anche nelle ricorrenti visioni del futuro: «Certo che quando il futuro spaventa, come nei mesi scorsi, spesso ci si rifugia nel passato. Ma Fellini deve anche essere uno stimolo ad andare avanti e a continuare a sognare». Malgrado gli ultimi mesi abbiano rappresentato un periodo critico, tiene a precisare il curatore Antonio Prata, «il cinema Otello non si ferma, anzi. Nonostante il Covid-19 e le sue conseguenze, la sala riaprirà installando un proiettore di ultimissima generazione e un nuovo schermo. Innovazioni - ha aggiunto - che ci fanno capire come anche di fronte alle difficoltà di questo particolare momento non solo sono stati fatti rinnovamenti, ma il cambiamento coincide con la riapertura, come pure con questa iniziativa». Conformemente alle normative dell'Ufsp, all'Otello i posti disponibili in sala passeranno da cento sessanta a un centinaio, motivo per cui la prenotazione è vivamente consigliata. «La scelta dei titoli - sottolinea Prata - non è stata facilitata dai diritti d'autore che pendono sui film felliniani. In ogni caso, le pellicole selezionate corrispondono ai quattro decenni chiave del regista. Vi è stata inoltre una collaborazione con distributori assieme ai quali non avevamo mai lavorato, fattore che sicuramente ci ha arricchiti». Stando ad Augusto Orsi, in prima linea nell'organizzazione dell'evento, «film scelti per essere visti e gustati» (info: 091 791 03 23, www.ottelolusconach).



Federico Fellini, 1920-2020. Dal 4 settembre, il ricordo tra Locarno e Ascona

KEYSTONE

FILM FESTIVAL DIRITTI UMANI

L'edizione itinerante premia Jason Da Silva

Dal 14 al 18 ottobre, non solo a Lugano



When I Walk', Emmy nel 2015

L'edizione è la settima; la peculiarità, l'essere itinerante, con lo scopo di portare il cinema oltre la sede tradizionale di Lugano, fino a Locarno, Mendrisio e Bellinzona, come due anni fa in occasione di una tournée primaverile. Il Film Festival Diritti Umani (Fidu) torna dal 14 al 18 ottobre 2020, pur contenuto in termini di film e di incontri per l'emergenza sanitaria. Un'edizione che avrà uno dei suoi momenti topici nella consegna del Premio Diritti Umani per l'autore assegnato quest'anno al regista, produttore, scrittore e attivista per i diritti della disabilità Jason Da Silva, vincitore di un Emmy per il documentario 'When I Walk'. A Da Silva va il premio che nel 2019 fu di Hassan Fazili, regista di 'Midnight Traveler', e nel 2018 di Markus Imhoof (2018). E il Festival proporrà proprio 'When I Walk', storia di Jason che da New York tenta di mantenere un rapporto con il figlio che vive ad Austin con la madre. Il racconto verte tanto

sul figlio affetto da sclerosi multipla altamente invalidante quanto sullo scontro con il sistema sanitario americano. Il premio è ulteriormente giustificato dalla creazione da parte di Da Silva di un sito Axs Map (access map, www.axsmap.com), piattaforma per i portatori di disabilità accessibile sulle diverse tipologie di device (Apple, Android, Web mobile), strumento di condivisione che contiene informazioni sull'accessibilità a locali, negozi, uffici, parchi, ovunque nel mondo. Proprio per la sua universalità, tutti possono contribuire ai contenuti. Grazie al network nazionale dei Film Festival e Forum sui Diritti Umani creato nel 2015 con il Fifth di Ginevra e Human Rights Film Festival Zurich (oltre confine, il festival luganese collabora anche con il Festival dei Diritti Umani di Milano), a ottobre il Fidu proporrà film dall'ultima edizione (online) del Fifth di Ginevra (www.festivaldirittiumani.ch).

TEATRO

'Morgen', come costruire il futuro

Torna la Compagnia Grande Giro con doppio appuntamento. Al Teatro Foce di Lugano, venerdì 4 e sabato 5 settembre alle 20.30, va in scena 'Morgen', spettacolo di teatro per ragazzi che parte dalla domanda "Come costruire il futuro?". Un gruppo di personaggi grotteschi in un mondo alla deriva inizia a fantasticare su un nuovo mondo possibile (progetto Young Lab, posti limitati e distanziati; biglietti acquistabili solo su www.bigletteria.ch). Sempre sabato 5 settembre, alle 21, per Casoro in Festa (Fondazione Claudia Lombardi), 'Denio Chiotte', di e con Daniele Bianco.

DANZA

DANCEtheDISTANCE, da Milano al FIT

La prima tappa del progetto DANCEtheDISTANCE della compagnia luganese AIEP (Avventure in Elcolter Prodotti) verrà presentata sabato 12 settembre alle 19 nell'ambito di Ars Electronica Garden Milano, curato da MEET Digital Culture Center. Sarà presentato in forma di visita guidata virtuale condotta dagli 'avatar' di Ariella Vidach, coreografa e danzatrice, e del regista Claudio Prati. I due artisti accompagneranno gli spettatori, dotati di visori, dentro una stanza progettata ad hoc all'interno della piattaforma Mozilla Hubs. Vincitore del bando 'Close distance' promosso da Pro Helvetia - Fondazione svizzera per la cultura, DANCEtheDISTANCE propone una sperimentazione coreografica in realtà virtuale e aumentata dando vita a una compagnia di danza virtuale per un evento in presenza e in remoto. Il progetto si svilupperà in più tappe: dopo l'appuntamento del 12 settembre, DANCEtheDISTANCE sarà ospite del FIT Festival Internazionale del Teatro Lugano (4 ottobre) e sarà inserito nel programma inaugurale di MEET Digital Culture Center (27, 28 e 29 ottobre a Milano).

MUSICA

Chapman dentro e Lennon fuori

Mark David Chapman rimarrà in carcere. Per l'undicesima volta, al killer di John Lennon è stata negata la libertà condizionata. Sessantacinque anni, Chapman sta scontando una sentenza da vent'anni all'ergastolo in un carcere dello Stato di New York. Uccise l'ex Beatle la notte dell'8 dicembre del 1980 all'ingresso del suo palazzo a Central Park, 'The Dakota', poche ore dopo essersi fatto autografare un suo album. E mentre Chapman attende la prossima udienza, Lennon - nelle persone di Yoko Ono e del figlio Sean - esce il 9 ottobre con 'Gimme Some Truth: The Ultimate Mixes', cofanetto celebrativo della carriera solista che prende il titolo dal brano di protesta contenuto nell'album del 1971 'Imagine'. ANSA/RED

MOON&STARS

Super Zucchero e i Fantastici Quattro

Il palinsesto del prossimo Moon&Stars è sempre in divenire. A poche ore dalle prime date confermate, la manifestazione svela altri due nomi che scenderanno la Piazza Grande nel 2021: si tratta del padre del blues italiano Zucchero, atteso a Locarno lunedì 19 luglio, e Die Fantastischen Vier & Seven, mercoledì 21 luglio. Prevedite aperte su www.ticketcornerech e www.bigletteria.ch.



Fornaciari il 19 luglio 2021 in Piazza Grande KEYSTONE